



Città di Albano Laziale
Provincia di Roma

RASSEGNA STAMPA

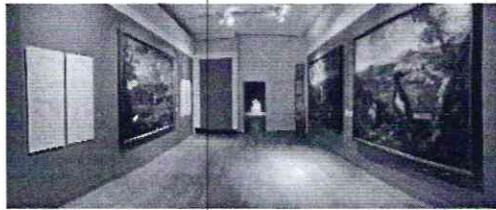
8 novembre 2018

Ufficio Stampa Comune di Albano Laziale. Piazza della Costituente, 1
Tel +39 06 93295205-206 uff.stampa@comune.albanolaziale.rm.it

ARICCIA Molto apprezzata l'esposizione di quadri ispirati ai cani presso la Reggia di Venaria Reale

Quadri di Palazzo Chigi a Torino

L'esposizione dei quadri ispirati ai cani della collezione di Palazzo Chigi di Ariccia, curata dall'architetto Francesco Petrucci, conservatore del Palazzo, sarà ospite della splendida Reggia di Venaria Reale di Torino per 4 mesi, e fino al prossimo 10 febbraio. "La mostra - ha detto Petrucci - ha come oggetto la costante presenza del cane nel mondo dell'arte figurativa occidentale, spesso quale motivo accessorio della grande pittura di storia, ma anche come un genere vero e proprio coltivato dai pittori "animalisti" o da artisti completi cimentatisi in vari settori, sia con carattere autonomo che legato al genere del



ritratto. Dopo la figura umana, il cane, "amico dell'uomo" per antonomasia, è l'animale da sempre più rappresentato dagli artisti, tradendo un legame affettivo e un'ambivalenza elettiva che travalica gli

aspetti del decoro formale. Uno dei quadri dell'artista Pace, ha come sfondo Ariccia, le sue colline, il suo bosco, il parco Chigi, che risalta la bellezza della nostra cittadina, e che sta riscuotendo grande successo dal pubblico e dalla critica del mondo della cultura e dell'arte". La Mostra ideata da Fulco Ruffo di Calabria, è organizzata da: Global Project Consulting e Consorzio Residenze Reali Sabaudie. Le opere di Palazzo Chigi di Ariccia, sono spesso oggetto di mostre in Italia e all'estero, di recente se ne sono tenute alcune anche nei paesi dell'Est Europa e in Russia, in quest'ultima nazione, alcuni cittadini ariccini in visita, sono rimasti sorpresi di trovare in un importante museo russo le opere di Palazzo Chigi di Ariccia con tanto di recensione.

Luciano Scurba

ARICCIA Non rispetta i riposi obbligatori

Elude il tachigrafo, multato camionista

Un autotreno guidato da un cittadino italiano di 46 anni è stato fermato sulla Nettunense dagli agenti della Polizia locale di Ariccia per un controllo. Il camionista durante il controllo sul mezzo ha subito cercato di mettere le mani avanti dicendo che aveva problemi con gli stop e alcune luci, che avrebbe dovuto sistemare. Ma l'esperienza degli agenti ha permesso di non farsi ingannare. I controlli tra la motrice ed il semirimorchio facevano intravedere una sorta di asta in ferro con un aggancio attaccato. E poi dalle stampe di viaggio il grosso mezzo benché era in movimento risultava fermo. L'autista del camion, una volta scoperto e messo alle strette dai vigili, ha confessato di aver attaccato un'asta con calamita sul cronotachigrafo di viaggio per non far figurare i km e le ore di marcia. A questo punto staccava lui stesso il meccanismo con calamita attaccata alla



strumentazione di bordo consegnandola agli agenti. Questo trucchetto serviva a non far figurare i km e le ore di viaggio giornaliere percorsi dal camion, che per legge ogni 9-10 ore di viaggio deve fermarsi per una sosta del conducente. Per il titolare del camion sono scattate pesanti sanzioni di 1.700€ e il ritiro della patente. Secondo le regole europee, gli autisti professionisti non possono superare le 9 ore di guida giornaliere. Questo limite può essere sfiorato di un'ora - quindi si può guidare per un massimo di 10 ore - ma solo per due volte alla settimana. Inoltre c'è un limite settimanale da non superare, pari a 56 ore. Per due settimane consecutive, invece, l'orario di guida complessivo non può essere superiore alle 90 ore. È bene specificare che nel calcolo di questi orari vanno comprese sia le ore passate guidando nei Paesi dell'Unione Europea che nei paesi terzi.

ALBANO Lo spettacolo il 10 novembre 2018

Nuova stagione all'Alba

Radians: si parte con La classe

Prende il via dal 10 novembre la nuova stagione teatrale all'Alba Radians di Albano Laziale. Di seguito tutti gli spettacoli in programmazione: sabato 10 novembre 2018 ore 21.00: "La classe" domenica 25 novembre 2018 ore 21.00: "La cena dei cretini". Orari biglietti: Dal giovedì al sabato 10.00/13.00 e 16.00/19.00. Nei giorni di spettacolo: sabato dalle ore 18.00 - domenica dalle ore 16.00. Info e biglietti: tel. 06/5823807 - albardians@gmail.com.



2019 ore 18.30: "Se questa è un'opera", domenica 17 febbraio 2019 ore 18.30: "Core 'ngrato", sabato 2 marzo 2019 ore 21.00: "Come Cristo comanda", sabato 16 marzo 2019 ore 21.00: "Il piacere dell'onestà", sabato 5 aprile 2019 ore 21.00: "La cena dei cretini". Orari biglietti: Dal giovedì al sabato 10.00/13.00 e 16.00/19.00. Nei giorni di spettacolo: sabato dalle ore 18.00 - domenica dalle ore 16.00. Info e biglietti: tel. 06/5823807 - albardians@gmail.com.

L'ex poliziotto di Albano eletta al sindacato

Elisabetta Ricchio eletta segr. generale Consap

Elisabetta Ricchio, storica poliziotto della commissariato di Borgo Garibaldi ad Albano, negli anni tra il novanta e il 2010 è stata eletta segretario generale di uno dei più importanti sindacati di polizia, il Consap. La Ricchio, in polizia dal 1989 è un assistente capo coordinatore di Polizia, ora da qualche anno lavora al Dae, Servizio Controllo del Territorio a Roma. Sposata, madre di 3 figli, è anche nonna di due nipotini. È stata una delle fondatrici del Consap nel 1999. Ora vive a Roma, ha lavorato ben 18 anni ad Albano, nella squadra giudiziaria e al reparto volanti, dove ha partecipato a numerose operazioni importanti anti crimine, tutti la ricordano con grande affetto e stima. A lei sono andati gli auguri delle più alte sfere della Polizia, di tutti i colleghi del commissariato di Albano e dei segretari regionali e provinciali del sindacato. Anche i sindacati di Polizia si tingono di



"Rosa" con l'elezione di Elisabetta Ricchio, grande soddisfazione è stata espressa anche dallo storico segretario generale vicario Cesare Bortone. "Un primo segnale di cambiamento anche nei sindacati di Polizia, con la nuova nomina della storica sindacalista" hanno commentato molti suoi colleghi di altri sindacati.

Luciano Scurba

FONTANA DI PAPA Vicino a negozi e case

Via Nenni al buio per due mesi, ora è tornata la luce

Tornata la luce ai lampioni di Fontana di Papa in via Pietro Nenni ad Ariccia, proprio davanti alla chiesa e al centro abitato dove ci sono numerose abitazioni e negozi. La luce mancava da oltre due mesi e grazie alla sollecitazione del parroco Don Antonio Salimbeni e del consigliere di maggioranza Bernardo Marucci il servizio è stato ripristinato. Il Comune ha sol-



lecitato la ditta che ha l'appalto dell'illuminazione pubblica per sistemare il lampione.

Albano

Share your time, corsi per ragazzi

Dopo la presentazione di questa estate con la manifestazione CastellinFestival, il progetto Share Your Time entra nel vivo. Da novembre inizieranno i corsi promossi dall'Assessorato alle Politiche Giovanili di Albano Laziale in collaborazione con la Proloco di Cecchina e numerose altre realtà. I giovani, di età compresa tra i 14 e i 35 anni, potranno così scegliere tra ben 9 diversi Laboratori di Arti & Mestieri, completamente gratuiti. Tutte le attività di Share Your Time si svolgeranno in palazzi storici della città, saranno aperte per l'occasione Sala Vespi gnani, Palazzo Savelli, Villa del Vescovo, Villa Contanni e altri "con l'obiettivo di farli diventare luoghi di aggregazione e scambio sia per i giovani che per la cittadinanza tutta" ci spiega l'assessore Alessandra Zeppieri che prosegue "è sbloccato quel seme gettato tre anni fa con l'intento di creare ad Albano Laziale una comunità giovanile che avesse dei riferimenti civici chiari e che fosse animata da un sentimento di amore e di appartenenza verso il proprio territorio". Questa terza edizione si arricchisce, infatti, di una serie di eventi di socializzazione, svago e informazione il tutto coordinato da uno sportello InformaGiovani. Iscriversi è semplice, basta seguire le istruzioni sul sito www.shareyourtime.it.

Ariccia

Fermato un bus con gomme usurate

Un bus del trasporto pubblico urbano è stato fermato dalla polizia locale di Ariccia su via Nettunense per un controllo dettagliato sulle condizioni del mezzo. Gli agenti hanno scoperto che le gomme erano usurate ed hanno proceduto ad un verbale per la mancata sorveglianza e dovuta sicurezza stradale degli pneumatici. Inoltre, il titolare della ditta di trasporti è stato invitato, previo successivo controllo a sostituire immediatamente le gomme usurate e prive quasi del tutto del battistrada.

Albano

"Nobel d'autore" con Aldo Onorati

La Biblioteca di Albano presenta il nuovo ciclo di incontri con il Prof. Aldo Onorati nell'ambito della XIV edizione del Circolo Letterario dal titolo "Nobel d'Autore". Filo conduttore di questo ciclo di appuntamenti sarà la disamina delle diverse e talvolta inconsuete dinamiche dell'amore e dell'amicizia attraverso l'analisi critica di grandi opere della Letteratura Internazionale, nate dalla penna di Autori insigniti del Premio Nobel. Il primo appuntamento sarà dedicato al racconto "La sinfonia pastorale" di André Gide ed avrà luogo giovedì 15 novembre 2018 alle ore 17:00 presso la Sala Giunta di Palazzo Savelli (sede del Comune di Albano Laziale) in Piazza Costituente, 1. Appuntamento riservato agli iscritti del Sbc. Si prega quindi di recarsi in una qualsiasi Biblioteca dei Castelli Romani per sottoscrivere la propria Tessera o Rinnovarla nel caso fosse già scaduta. Info: 06/9320534.

La Asl annulla due maxi bandi da 7 milioni e 662mila euro e punta su un trasloco improbabile: sanità a rischio caos ai Castelli

Chiudono 3 ospedali per 2 sbagli della Asl

Disagi in vista per i cittadini: medici e infermieri in rivolta

Daniele Castrì

Due mesi di caos per la sanità dei Castelli, con ripercussioni anche su Aprilia, Cisterna, Ardea e Pomezia, i cui cittadini spesso usufruiscono dei servizi sanitari offerti dagli ospedali castellani. È in programma l'interruzione di alcuni servizi essenziali, ma i cittadini non sono stati informati. Dal 3 novembre e fino al prossimo 17 dicembre, tutti i Dipartimenti e Reparti sanitari attivi nei tre 'vecchi' ospedali di Albano, Genzano ed Ardea verranno dismessi progressivamente, ovvero chiusi al pubblico e trasferiti al nuovo Policlinico. Parliamo del nuovo polo della sanità del basso Lazio da 350 posti letto situato ad Ardea, località Fontana di Papa, che verrà inaugurato il 18 dicembre. Il Policlinico è destinato a mandare in pensione i tre vecchi nosocomi castellani. Servirà anche i comuni del litorale laziale a sud di Roma e dell'area del nord pontino, per un totale di circa 600mila persone.

Il maxi trasloco riguarderà in particolare tutti gli arredi (letti, armadietti e mobili vari), le sale operatorie e molte apparecchiature tecniche utilizzate al momento all'interno delle tre strutture. La chiusura e successiva smobilitazione non risparmierà alcun servizio: il pronto soccorso di Albano; il reparto di ginecologia-ostetricia e il centro vaccinale dell'ospedale di Genzano. E, più in generale, i vari reparti di chirurgia, cardiologia, ortopedia, pediatria, oncologia, oculistica, pneumologia, neurologia, etc. etc. I pazienti che avevano in programma operazioni verranno chiamati ed informati dello spostamento presso altri ospedali.

AUTOAMBULANZE E PAZIENTI DIROTTATI ALTROVE

Dai primi di novembre, tutte le autoambulanze e i pazienti in arrivo presso gli Ospedali di Albano, Genzano ed Ardea verranno dirottati, almeno fino al prossimo 18 dicembre, presso gli Ospedali pubblici di Frascati, Velletri ed Anzio-Nettuno e negli Ospedali privati-convenzionali di Albano-Regina Apostolorum, Velletri-Madonna delle Grazie, Nemi-Villa delle Querce, Mari-



L'OSPEDALE DI ALBANO

Dal 3 novembre stop ai nuovi ricoveri e al Pronto Soccorso, foto drone Il Caffè

no-Ini, Monte Compatri-San Raffaele e infine Roma-Tor Vergata.

PERCHÉ IL TRASLOGO?

Nel 2007 Regione Lazio, Asl Roma 6 e Comune di Ardea avevano previsto una strategia di avvio del Policlinico completamente diversa. Arredi, sale operatorie e strumentazioni tecnologiche avrebbero dovuto essere completamente nuove. Da comprare con due appositi bandi. Le due gare erano addirittura già state pubblicate. La prima, n.582 del 9 luglio 2018, per arredi e attrezzature sanitarie, comprendeva anche la manutenzione 'full risk' per 24 mesi, da 2 milioni e 293 mila euro. La seconda, n.621 del 25 luglio 2018, per sale operatorie, arredi e attrezzature per: Area Critica, Pronto Soccorso, Terapia Intensiva, Area neonatale e Recovery Room, da 5 milioni e 662mila euro. Spesa totale? 7 milioni e 662mila euro più spiccioli. Il 9 agosto scorso, la Asl ha "annullato in autotutela" entrambi i bandi. Perché? Nessuno lo sa. Di sicuro, anziché indire due nuove gare di acquisto, la Asl ha deciso di procedere con il trasloco alla spicciolata dei vecchi arredi e attrezzature dai tre 'vecchi' ospedali al nuovo Policlinico. Per di più, senza avvertire tempestivamente cittadini, medici di base, Polizia, Carabinieri e Protezione Civi-

le che i tre 'vecchi' nosocomi sarebbero stati chiusi per quasi due mesi e i pazienti dirottati altrove.

VOGLIA DI RISPARMIARE?

Voglia di risparmiare? Non si direbbe. Smontare, traslocare e rimontare gli arredi e le attrezzature dai 3 'vecchi' ospedali al nuovo policlinico costerà uno sproposito. Inoltre, per quasi due mesi i pazienti saranno costretti a recarsi anche in strutture private convenzionate, con ulteriore aggravio economico. La Asl Roma 6 avrebbero potuto completare l'acquisto di tutto il nuovo materiale, ma soprattutto rivendere quello vecchio con apposito bando, recuperando molto denaro. Per di più senza interrompere il servizio sanitario.

L'INTERREGNO SANITARIO

Il trasloco, del tutto inatteso, sta provocando tensione e paura tra i 4000 medici, chirurghi e infermieri della Asl Roma 6. Molti sanitari puntano il dito sulle modalità con cui la dirigenza sta gestendo il tra-

sferimento. «Il trasloco di interi Dipartimenti e Reparti è logisticamente molto complesso, ma soprattutto - raccontano a Il Caffè numerosi sanitari - del tutto inatteso. Visto che l'accordo di programma tra gli Enti del 2007 non prevedeva nulla di tutto ciò. Evidentemente, i dirigenti non hanno saputo calcolare bene i tempi di pubblicazione dei due bandi 'incriminati' ed ora revocati».

«DISORGANIZZAZIONE»

Ma al danno ora si aggiungono tre problemi, così sostengono medici e infermieri della Asl Roma 6. «Primo: il personale - sbottano i sanitari - non è stato adeguatamente informato e coordinato, manca una adeguata programmazione. Secondo: gli utenti dei tre 'vecchi' ospedali, ovvero i cittadini dei Castelli ma anche quelli di Ardea, Pomezia, Aprilia e Cisterna, non sono stati informati con una apposita ed estesa campagna stampa. La Asl Roma 6 ma anche i Comuni di Albano,

LE DATE DELLO STOP

ALBANO

Dal 3 novembre, l'Ospedale di Albano non accetterà più nuovi ricoveri, entro il 9 novembre dimetterà tutti i pazienti già in degenza. Sempre dal 3 novembre, il Pronto Soccorso di Albano è stato chiuso e trasformato in un semplice Punto di Pronto Intervento, ovvero in un centro medico con competenze sanitarie minori. Dal 3 novembre è stata interrotta anche l'attività del blocco operatorio e chiusi i reparti di Chirurgia, Cardiologia, Endoscopia Digestiva, Senologia, Ortopedia. La chiusura dei poliambulatori presenti in struttura è in programma dal 9 novembre. Il Centro diabetico chiuderà il 25 novembre, mentre la radiologia e il laboratorio analisi saranno operativi fino al 13 dicembre.

GENZANO

L'Ospedale di Genzano non accetterà più ricoveri a partire invece dal 14 novembre, l'ultimo paziente già ricoverato verrà dimesso il 20 novembre. Il blocco operatorio verrà chiuso a partire sempre dal 14 novembre. La chiusura dei poliambulatori presenti in struttura, principalmente legati ai reparti di Ginecologia, Ostetricia, Pediatria e Materno-Infantile, verranno chiusi dal 29 novembre. Il centro vaccinale è stato già trasferito allo Spolverini di Anicia dal 23 ottobre scorso. Il Poliambulatorio verrà chiuso dal 19 novembre.

Genzano ed Ardea sono rimasti muti come pesci. Terzo, nei prossimi due mesi gli ospedali di Velletri, Frascati ed Anzio-Nettuno, già oberati di lavoro, verranno investiti anche da tutte le emergenze che i tre vecchi ospedali non saranno più in grado di gestire per via del trasloco in corso. Tale situazione - concludono - sta portando disagio ai cittadini-pazienti e molta confusione tra i medici.

Che fine faranno i tre 'vecchi' ospedali?



ALESSIO D'AMATO
Assessore regionale alla Sanità



NARCISO MOSTARDA
Direttore Generale Asl Roma 6



ROBERTO DI FELICE
Sindaco di Ardea

Dopo l'apertura del Policlinico, lo Spolverini di Ardea, da ospedale di servizio della Asl Roma 6 dovrà trasformarsi in una struttura socio-sanitaria contenente una casa della salute (ambulatori di medicina generale, specialistica e servizi sociali), un centro anziani e una casa delle associazioni. L'ospedale di Genzano, in una Residenza Sanitaria Assistenziale, o RSA, ov-

vero uno ospizio a servizio dell'intera area castellana. L'ospedale di Albano, dovrà essere riconvertito per due piani in nuova sede della Asl Roma 6, al momento situata a Borgo Garibaldi in locali in affitto di proprietà del Comune di Albano; l'ultimo piano in ambulatori. E quanto prevede l'accordo di programma, ovvero il patto stipulato nel 2007 da Regione Lazio, Asl Roma 6 e Comune di Ardea.

Nei corridoi della Asl Roma 6, gira la voce che al contrario i tre 'vecchi' ospedali potrebbero essere svenduti ad un grosso operatore privato del settore sanità. Confermate o smentite tale notizia? È la domanda che il Caffè ha inviato a Alessio D'Amato, assessore regionale alla sanità, Narciso Mostarda, Direttore Generale Asl Roma 6; Roberto Di Felice, sindaco di Ardea.



OSPEDALE DI GENZANO

Chiusura in programma per il 14 novembre, foto drone Il Caffè

GIUSTIZIA 160 lavoratori senza stipendio da 13 mesi. L'Ente scolastico oberato da oltre 13 milioni di euro di debiti

Albafor: le motivazioni shock della sentenza

“**G**li elementi (raccolti nel processo, ndr), non permettono di qualificare la condotta di Marco Mattei (sindaco di Albano dal 2009 al 2010) e Nicola Marini (primo cittadino dal 2010 e ancora in carica per il secondo mandato, ndr) in contrasto con gli interessi pubblicistici che regolano l'esercizio del potere loro conferito”. Si tratta delle motivazioni con cui Adele Durante, presidente della prima Sezione penale del Tribunale di Velletri, ha assolto con formula piena l'ex sindaco albanese, Marco Mattei, e l'attuale primo cittadino, Nicola Marini, dalle gravi accuse che pendevano da anni sulle loro teste e relative all'ex Albafor, attuale Formalba. L'Ente scolastico di formazione professionale classe 2000 di proprietà del Comune di Albano, dichiarato fallito dalla

REGIONE LAZIO, 26 OTTOBRE
Lavoratori da 13 mesi senza stipendi, in protesta sotto la sede della Regione



zione fallimentare del Tribunale di Velletri a maggio 2015 con oltre 13 milioni di euro di debiti, poi svenduto a luglio 2017 per soli 50mila euro alla Aless Don Milani di Roma. Al momento dell'acquisto della scuola, la Aless Don Milani ha preso l'impegno

formale davanti ai magistrati di saldare tutti i debiti accumulati da Albafor-Formalba in 18 anni di vita, in modo da evitare che in futuro ci sia il rischio che possano ricadere sulle casse del Comune. “Manca - aggiunge la togata veliterna nella sentenza di assoluzione con formula piena - quello sviamento della funzione che è insito nella violazione di legge e che (...) non può coincidere con la mera illegittimità amministrativa di un atto. Peraltro (si tratta di atti, ndr) di provenienza collegiale (ovvero votati dall'intero Consiglio Comunale, ndr) e non solo imputabili ai sindaci all'epoca in carica”. Le motivazioni della sentenza di assoluzione sono state depositate in Cancelleria il 27 settembre scorso. Nonostante il nuovo corso societario, la nuova Formalba targata Aless Don Milani non paga



ADELE DURANTE
Presidente Prima Sezione penale

gli stipendi ai lavoratori da 13 mesi ed è oberata da oltre 13 milioni di euro di debiti. Chi e quando li pagherà?

Daniela Castri

ANNUNCIO RICERCA VENDITORI PROFESSIONALI

1. Desideri fortemente un lavoro capace di valorizzare pienamente le tue qualità umane oltre a quelle professionali?
2. Pensi che la vendita professionale sia il lavoro più bello del mondo, se solo avessi alle spalle un'azienda degna che ti supporta procurandoti potenziali clienti caldi?

Se hai risposto sì a tutte e due le domande, allora continua a leggere perché:

- avrai un lavoro che ti permetterà di fare rapida carriera
- sarai formato con le migliori nozioni di vendita attualmente presenti sul mercato
- potrai diventare un Venditore di successo per l'area della Provincia di Roma di Medium Srl, una prestigiosa azienda editoriale in rapido sviluppo, con sede ad APRILIA

Medium Srl opera nel settore dell'informazione indipendente finanziata dalla Pubblicità e come approccio commerciale sta superando le modalità di vendita del porta a porta e del telemarketing sostituendoli con sistemi di marketing più efficaci.

Oggi la pubblicità tradizionale non funziona quasi più per niente. Noi di Medium Srl ci siamo accorti di ciò da molti anni e abbiamo messo a punto un nuovo sistema di Comunicazione d'Impresa che permette alle aziende nostre clienti di incassare e crescere rapidamente. Si tratta di una novità assoluta che sta incrementando i fatturati dei nostri clienti come neanche loro si sognavano.

Medium Srl, presente da 18 anni, è in continua crescita ed edita 3 mezzi di informazione leader:

- Il Caffè - Il Settimanale più letto nel Lazio (Anastasi)
- la rivista Acqua e Sapone - Il Mensile più letto nel Lazio (Ipsos)
- icaffe.tv - il sito internet d'informazione locale più visitato (Google Analytics)

I nostri clienti sono liberi professionisti, medici specialisti, commercianti, ma anche aziende locali, nazionali e multinazionali.

Quali saranno i compiti che andrai a svolgere nel dettaglio?

Lavorando all'interno della nostra azienda MEDIUM SRL, ti occuperai di curare le relazioni commerciali con i nostri clienti in un percorso di crescita trainata dalla comunicazione strategica sia cartacea che web. Ti occuperai di contattare i potenziali clienti fra quelli che hanno già mostrato interesse ai nostri servizi, per fissare un appuntamento dove mostrerai i successi ottenuti dai nostri clienti fidelizzati. Quindi raccoglierai le informazioni necessarie per formalizzare insieme al nostro responsabile commerciale una proposta di inizio per permettere al nuovo cliente di testare le nostre potenzialità. Proposta che poi verrà formalizzata in appuntamento successivo. Oltre all'acquisizione di clienti nuovi dovrai anche fare un'attività di up selling e cross selling su clienti che hai già acquisito.

Per quanto riguarda i benefici che ti offriamo avrai:

- un contratto come dipendente con fisso + incentivi
- portafoglio di potenziali clienti interessati ai nostri servizi
- affiancamento sul campo fino a raggiungere l'autonomia
- formazione specifica e mirata del più alto livello
- possibilità di rapida carriera

Quindi, se hai intenzione di candidarti per questa posizione lavorativa, inviaci il tuo curriculum a cv@mediumsrl.it inserendo come oggetto della mail "Candidatura il Caffè"

Medium
comunicazione d'impresa

La schermitrice di Ariccia in gare europee

Lucrezia Paulis brilla in Austria

Finesettimana scoppiettante per gli spadisti della Lazio Scherma Lucrezia Paulis e William David Sica, impegnati nelle prove individuali e a squadre del Trofeo intitolato al Maestro Dario Codarin, tappa austriaca del Circuito Europeo Cadetti, sotto lo sguardo vigile del M° Tullio De Santis.



Lucrezia si è piazzata al 7° posto su 172 atleti, cedendo le armi solo contro la vincitrice della gara, la statunitense Candrea, durante un assalto al cardiopalma: 14-12 per Lucrezia e stoccata finale a segno, ma punto assegnato all'avversaria perché Lucrezia, purtroppo, esce fuori dalla pedana con i piedi (così da regolamento). Approfittando del momento, la Candrea piazza le due stoccate necessarie a chiudere l'assalto e va a conquistare la medaglia d'oro. Bene anche nella prova a squadre, dove Lucrezia si è fermata ai piedi del podio con le compagne Brunelli, Verdesca e Franchini. Ottima prova anche per William David Sica, che perde l'assalto per l'accesso ai

primi 16, terminando la gara individuale al 30° posto su 184 spadisti; nella competizione a squadre ha concluso al 10° posto con Basti, Bonaga e Cuomo. Nello stesso finesettimana impegnati anche i cadetti della sciabola con le belle prestazioni di Alessia Piccoli e Francesco Cuccioletta, i cuccioli del gruppo, che senza paura hanno affrontato avversari più grandi e di maggior esperienza, sfidando il pass per la gara della categoria superiore (giovani 18-20 anni) con Riccardo Mazzarano e Federico Marini. Presso la sede operativa di Ariccia e la distaccata di Velletri, è ancora possibile effettuare le 4 prove gratuite con gli eccellenti Maestri della Lazio Scherma.

ARICCIA Ordinanza del sindaco per maltempo Cimitero chiuso, polemiche

Il 2 novembre è stato trovato affisso al cimitero di Ariccia, un cartello con la scritta chiuso per ordinanza del sindaco. Sono state molte le persone che trovando il cimitero chiuso nel giorno della commemorazione dei defunti sono tornate indietro ed hanno chiesto al comune e agli agenti della polizia locale in servizio il motivo della chiusura. A rispondere ai quesiti delle persone è stato direttamente il sindaco Roberto Di Felice, in prima persona che in merito ha detto: "In base all'ultimo bollettino meteo di ieri arrivato

nel tardo pomeriggio dalla Regione Lazio Dipartimento Protezione Civile, che dava un'allerta di colore Arancione (Medio Alta), ho disposto immediatamente, a scopo cautelativo un'ordinanza di chiusura di tutte le scuole, impianti sportivi comunali e del cimitero. Come già avevo già disposto nei giorni del 30 e 31 ottobre. Se questo poi ha concluso con la ricorrenza della commemorazione dei defunti, ne sono addolorato, ma, come sindaco, ho firmato un atto, per prevenire incidenti e tutelare tutta la cittadinanza e i visitatori".



PAVONA Le abitazioni "romane" in via Roma e via Prato

Case popolari di nuovo invase da infiltrazioni e liquami

È ancora grave a Pavona di Albano la situazione delle case popolari del Comune di Roma, in via Roma e via Prato: garage e piani bassi, ma anche alti, allagati da acqua mista a liquami. Il collettore fognario e gli scarichi, con la forte pioggia, sono andati in tilt intasandosi. Decine le famiglie in queste condizioni, sul posto questa mattina si è portato anche il responsabile del comita-

to per la salute dei cittadini Marco Morello, che ha subito allertato le autorità preposte e l'Ufficio Patrimonio del Comune di Roma. Un problema vecchio che si ripresenta puntualmente con l'arrivo delle prime piogge, già segnalato più volte dalla redazione del Caffè e dalla trasmissione di Canale 5 Striscia la Notizia, che è intervenuta sul posto con l'invio Jimmy Ghione in tre occasioni



PAVONA Con le istituzioni in piazza Berlinguer Inaugurato il nuovo monumento ai Caduti



Inaugurato il 4 novembre il nuovo monumento a Pavona di Albano in onore dei Caduti, in piazza Berlinguer alla presenza del sindaco Nicola Marini, dell'intera amministrazione comunale,

della polizia locale, la protezione civile e le associazioni di categoria. Hanno partecipato all'inaugurazione anche le autorità religiose, militari, civili e centinaia di cittadini nonostante la pioggia.

ARICCIA Chiuso dallo scorso anno dopo il cedimento di un pilone Lavori su ponticello di via Montagnanello

Prosegono i lavori di messa in sicurezza del ponticello di via Montagnanello ad Ariccia, chiuso dallo scorso anno dopo che un pilone di sostegno era stato trasportato via dalle acque del rubifragio. I residenti nel frattempo passano con le loro auto in una stradina secondaria predisposta dal Comune in collaborazione con alcuni privati cittadini che hanno messo a disposizione il tratto privato. Ci vorrà ancora qualche settimana per poter riaprire interamente la strada principale dove passa il ponticello.

Luciano Sciarba



SCONTO PER I PENSIONATI DA M.G. FRUIT



SCONTO
10%

IL PRIMO GIOVEDÌ
DI OGNI MESE

Per i pensionati su tutti i prodotti

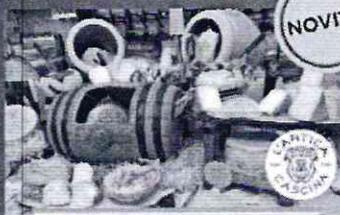
GASTRONOMIA

La Regina dal gusto

VERDURE COTTE



BANCO
VERDURE
COTTE E
PRONTE
PER ESSERE
MANGIATE



FORMAGGI DE
L'ANTICA CASCINA

NOVITÀ



FRUTTA E VERDURA

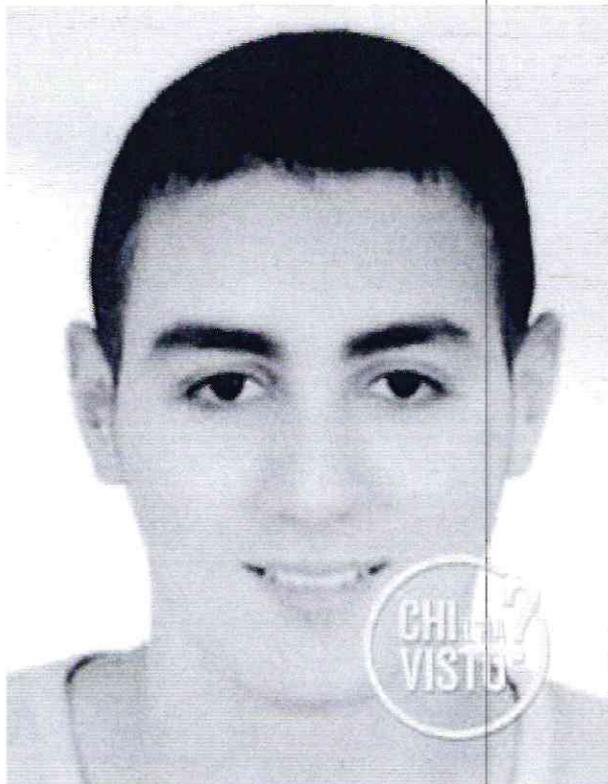
FRUTTA E VERDURA SCELTA
CON CURA A PREZZI D'INGROSSO

ARICCIA
VIA NETTUNENSE
KM 6,500 n.10
Tel. 06 93493004
Seguici su 


Una grande tradizione per la frutta

Scomparso da Cecchina un 17enne, la scheda su "Chi l'ha visto?"

Publicato: Mercoledì, 07 Novembre 2018 17:50 | Scritto da redazione attualità | [Stampa](#)



ALBANO LAZIALE (attualità) – Dal 19 settembre non si hanno notizie di lui

ilmamilio.it

Ali Mahamed Mahmoud, 17 anni, da due anni con i fratelli ha raggiunto dall'Egitto il padre ad Aprilia (Latina). Mercoledì 19 settembre ha preso l'autobus per Albano (Roma), dove frequenta un istituto professionale nella zona di Cecchina.



Arrivati a destinazione, ha fatto cenno ai due fratelli che erano con lui che li avrebbe raggiunti più tardi e ha proseguito con il mezzo, che ha continuato verso il capolinea di Roma-Anagnina. Da allora non è tornato a casa, né ha dato notizie.

Non ha con sé i documenti né il cellulare che ha lasciato a casa. Al momento della scomparsa indossava maglietta nera a maniche corte con scritta "Barcellona" in giallo, jeans blu, scarpe sportive grigie con puntini bianchi.

La sua scheda è stata inserita nell'elenco degli scomparsi del sito della trasmissione "Chi l'ha visto?" - [Leggi](#)



PETRA 2011
l'arte è la nostra strada
LAVORI EDILI

Realizzazione Giardini



Pavimentazione in Pietra



- Rivestimenti in trani, iuserna e travertino
- Pavimentazione in pietra esterna
- Garden design
- Impianti elettrici ed idraulici certificati

Serietà
Professionalità
Qualità

FRASCATI - Via Mentana, 21
06 81179067 - 3428291382

*Il primo
negozio del
centro Italia!*



*Vieni a trovarci,
ti aspettiamo!*

La ferrovia Roma-Albano fa 'capolinea' in Parlamento

Publicato: Mercoledì, 07 Novembre 2018 16:47 | Scritto da Marco Montini | [Stampa](#)



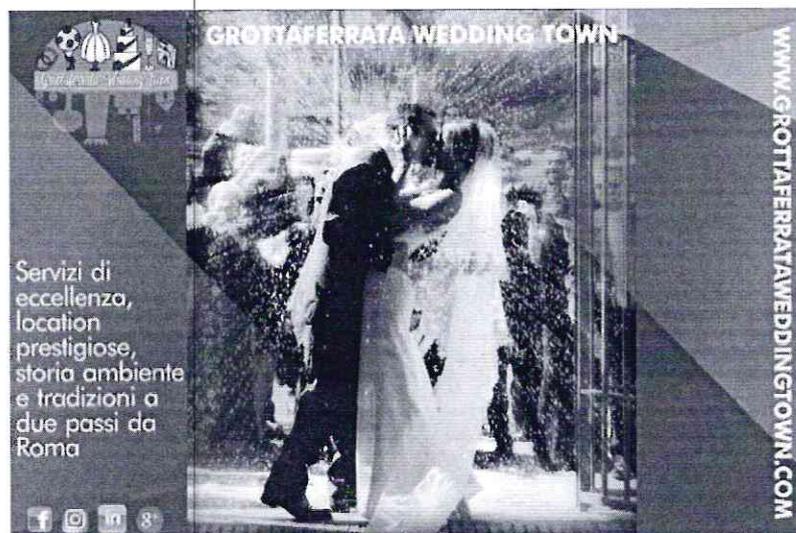
ALBANO LAZIALE (attualità) - Interrogazione di Marco Silvestroni (Fdi) su un tema che coinvolge altre città dei Castelli Romani

ilmamilio.it

Il futuro della ferrovia Roma-Albano fa capolina in Parlamento, grazie a un'interrogazione del deputato albanese Marco Silvestroni. La FL4 è una delle tre ferrovie regionali operanti nel nodo di Roma che servono il vasto bacino dei Castelli Romani a sud della Capitale:

oltre al ramo per Albano Laziale, vi sono quelli per Frascati e Velletri.

“La linea, in considerazione delle precarie e obsolete condizioni infrastrutturali che caratterizzano il tratto tra Ciampino e Albano Laziale – spiega Silvestroni –, è considerata una delle tratte più difficili e problematiche dell'intera regione Lazio”.



Binario unico, presenza di innumerevoli passaggi a livello e possibilità d'incrocio dei convogli: “essa è assolutamente non adeguata agli standard europei”. Secondo il parlamentare, originario dei Castelli Romani, dunque, “la trasformazione e l'adeguamento della tratta ferroviaria già esistente per la linea Albano Laziale-Ciampino e un nuovo innesto con la linea metropolitana a di Roma per il tramite di una metropolitana leggera di superficie, sono la soluzione per tutelare l'ambiente e le fasce più deboli e meno tutelate della popolazione, garantendo la sicurezza e l'incolumità dei pendolari, soprattutto delle donne, dei ragazzi e delle persone anziane”. Una convinzione che Silvestroni ha messo nero su bianco: vedremo presto se l'opinione del ministro competente sarà la stessa.

Dopo Genzano anche Albano prova a liberarsi dalla plastica. I 5 Stelle lanciano l'hashtag PlasticFree

 [castellinotizie.it/2018/11/07/dopo-genzano-anche-albano-prova-a-liberarsi-dalla-plastica-i-5-stelle-lanciano-lhashtag-plasticfree/](https://www.castellinotizie.it/2018/11/07/dopo-genzano-anche-albano-prova-a-liberarsi-dalla-plastica-i-5-stelle-lanciano-lhashtag-plasticfree/)
redazione



Anche a Genzano, come già ad Albano, il Movimento 5 Stelle si rende promotore della politica di Plastic Free, facendo propria la sfida lanciata dal Ministro dell'Ambiente Sergio Costa. Se nella Città dell'Infiolata la mozione presentata da Silvia Bongianni è già stata esposta, discussa ed approvata (all'unanimità), ad Albano siamo ancora alle battute iniziali, ma l'intenzione dei portavoce pentastellati, Gianni Maggi e Sergio Biondi, è proprio quella di arrivare allo

stesso risultato.

"Le materie plastiche – si legge nella premessa – sono le componenti principali (fino all'85 %) dei rifiuti marini trovati lungo le coste, sulla superficie e sul fondo dell'oceano. I dati sono inquietanti: annualmente vengono prodotti a livello mondiale 300 milioni di tonnellate di materie plastiche, di cui almeno 8 finiscono nell'oceano. Per questo, il Ministro dell'Ambiente Sergio Costa ha lanciato una sfida alle P. A. e a soggetti privati intitolata #IoSonoAMBIENTE per renderli #PlasticFree.

Che cosa bisogna fare? Eliminare le bottiglie di plastica dai distributori e sostituire la fornitura con distributori allacciati alla rete idrica; eliminare gli oggetti di plastica monouso; limitare la vendita di oggetti con imballaggi eccessivi; fornire ai dipendenti una borraccia per il consumo di bevande; applicare la regola delle 4 R (riduci, riutilizza, ricicla e recupera).

Chiediamo quindi al Sindaco e all'Amministrazione – fanno sapere dal Movimento 5 Stelle di Albano – di aderire alla proposta del Ministro per far sì che Albano diventi una città #PlasticFree".

ALBANO, VELLETRI, GENZANO E FRASCATI

Chiudono 3 ospedali per 2 'sbagli' della Asl: stop a 2 bandi da 7,6 milioni di €

08 novembre 2018, ore 09:14



L'OSPEDALE DI ALBANO, visto da via del Mare. Dal 3 novembre stop ai nuovi ricoveri e al Pronto Soccorso. Foto drone Il Caffè

La chiusura dell'ospedale di Albano (in corso dallo scorso 3 novembre) e quella prossima dell'ospedale di Genzano (a partire dal 14 novembre) - rivelata in esclusiva da Il Caffè martedì 30 ottobre - sta generando non pochi problemi ai cittadini, ma soprattutto alle strutture sanitarie castellane di Frascati e Velletri, a cui la Asl Roma 6 ha 'scaricato' il compito di ricevere tutti i pazienti in arrivo dall'area dei Castelli, ma anche di tutti quelli provenienti da: Aprilia, Pomezia, Ardea e Cisterna, per un totale di circa 600mila persone. Il quesito sorge spontaneo: ma perchè i dirigenti sanitari hanno deciso di chiudere gli ospedali di Albano, Genzano ed Ariccia prima di avviare il nuovo Policlinico dei Castelli, la cui apertura è in programma per il prossimo 18 dicembre?

PERCHE' IL TRASLOCO?

Nel 2007 Regione Lazio, Asl Roma 6 e Comune di Ariccia avevano previsto una strategia di avvio del Policlinico completamente diversa. Arredi, sale operatorie e strumentazioni tecnologiche della nova struttura sanitaria avrebbero dovuto essere completamente nuove. Da comprare con due appositi bandi. Le due gare erano addirittura già state pubblicate. La prima, n.582 del 9 luglio 2018, per arredi e attrezzature sanitarie, comprendeva anche la manutenzione 'full risk' per 24 mesi, da 2 milioni e 293 mila euro. La seconda, n.621 del 25 luglio 2018, per sale operatorie, arredi e attrezzature per: Area Critica, Pronto Soccorso, Terapia Intensiva, Area neonatale e Recovery Room, da 5 milioni e 369mila euro. Spesa totale? 7 milioni e 662mila euro più spiccioli. Il 9 agosto scorso, la Asl ha "annullato in autotutela"

 Torna alla versione mobile

e attrezzature dai tre 'vecchi' ospedali al nuovo Policlinico. Per di più, senza avvertire tempestivamente cittadini, medici di base, Polizia, Carabinieri e Protezione Civile che i tre 'vecchi' nosocomi sarebbero stati chiusi per quasi due mesi e i pazienti dirottati altrove.

VOGLIA DI RISPARMIARE?

Voglia di risparmiare? Non si direbbe. Smontare, traslocare e rimontare gli arredi e le attrezzature dai 3 'vecchi' ospedali al nuovo policlinico costerà uno sproposito. Inoltre, per quasi due mesi i pazienti saranno costretti a recarsi anche in strutture private convenzionate, con ulteriore aggravio economico. La Asl Roma 6 avrebbero potuto completare l'acquisto di tutto il nuovo materiale, ma soprattutto rivendere quello vecchio con apposito bando, recuperando molto denaro. Per di più senza interrompere il servizio sanitario.

L'INTERREGNO SANITARIO

Il trasloco, del tutto inatteso, sta provocando tensione e paura tra i 4000 medici, chirurghi e infermieri della Asl Roma 6. Molti sanitari puntano il dito sulle modalità con cui la dirigenza sta gestendo il trasferimento. «Il trasloco di interi Dipartimenti e Reparti è logisticamente molto complesso, ma soprattutto – raccontano a Il Caffè numerosi sanitari – del tutto inatteso. Visto che l'accordo di programma tra gli Enti del 2007 non prevedeva nulla di tutto ciò. Evidentemente, i dirigenti non hanno saputo calcolare bene i tempi di pubblicazione dei due bandi 'incriminati' ed ora revocati».

«DISORGANIZZAZIONE»

Ma al danno ora si aggiungono tre problemi, così sostengono medici e infermieri della Asl Roma 6. «Primo: il personale – sbottano i sanitari - non è stato adeguatamente informato e coordinato, manca una adeguata programmazione. Secondo: gli utenti dei tre 'vecchi' ospedali, ovvero i cittadini dei Castelli ma anche quelli di Ardea, Pomezia, Aprilia e Cisterna, non sono stati informati con una apposita ed estesa campagna stampa. La Asl Roma 6 ma anche i Comuni di Albano, Genzano ed Ariccia sono rimasti muti come pesci. Terzo, nei prossimi due mesi gli ospedali di Velletri, Frascati ed Anzio-Nettuno, già oberati di lavoro, verranno investiti anche da tutte le emergenze che i tre vecchi ospedali non saranno più in grado di gestire per via del trasloco in corso. Tale situazione – concludono – sta portando disagio ai cittadini-pazienti e molta confusione tra i medici».

LE DATE DELLO STOP

ALBANO

Dal 3 novembre, l'Ospedale di Albano non accetta più nuovi ricoveri, entro il 9 novembre dimetterà tutti i pazienti già in degenza. Sempre dal 3 novembre, il Pronto Soccorso di Albano è stato chiuso e trasformato in un semplice Punto di Pronto Intervento, ovvero in un centro medico con competenze sanitarie minori. Dal 3 novembre è stata interrotta anche l'attività del blocco operatorio e chiusi i reparti di Chirurgia, Cardiologia, Endoscopia Digestiva, Senologia, Ortopedia. La chiusura dei poliambulatori presenti in struttura è in programma dal 9 novembre. Il Centro dialisi chiuderà il 25 novembre, mentre la radiologia e il laboratorio analisi saranno operativi fino al 13 dicembre.

GENZANO

L'Ospedale di Genzano non accetterà più ricoveri a partire invece dal 14 novembre, l'ultimo paziente già ricoverato verrà dimesso il 20 novembre. Il blocco operatorio verrà chiuso a partire sempre dal 14 novembre. La chiusura dei poliambulatori presenti in struttura, principalmente legati ai reparti di Ginecologia, Ostetricia, Pediatria e Materno-Infantile, verranno chiusi dal 29 novembre. Il centro vaccinale è stato già trasferito allo Spolverini di Ariccia dal 23 ottobre scorso. Il Poliambulatorio verrà chiuso dal 19 novembre.

 [Torna alla versione mobile](#)